



SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2020

N.44/148501 APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020.

Il Presidente del Consiglio, Filippo Carati, da atto:

che la presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza nelle modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nelle Linee Guida, emanate in data 7 aprile 2020, Prot. Gen. N.59284/2020, ed inviate a tutti i Consiglieri Comunali, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c.1 del D.L.17.3.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19"

- che la modalità adottata per la gestione della seduta in videoconferenza consente di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione

- che Il sistema identificato tramite le citate Linee Guida garantisce a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno

- Il Presidente del Consiglio comunale, espletate le procedure di verifica dell'identità dei convenuti in videoconferenza tramite appello nominale da parte del Segretario Generale, introduce la presente proposta di delibera, la cui parziale trattazione si è tenuta nella seduta del 24.9.20 come risulta dal verbale n. 42.

Entro il termine di Venerdì 25 Settembre ore 12, stabilito dal regolamento di contabilità, non risulta pervenuto alcun emendamento sulla proposta in esame.

Durante la seduta odierna

- Viene presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Mariani che, posto in votazione, viene RESPINTO (allegato al presente atto lettera A)

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Mariani nel testo sottoriportato:

OGGETTO. ""COVID 19 – RIDUZIONE TARI 2020

Premesso che

A causa del virus la maggioranza delle attività economiche sono state interessate da provvedimenti (vedi vari DPCM) di sospensione e chiusura

Considerato che

con delibera n.158/2020/R del 5 maggio 2020 ARERA (Autorità di regolazione per energia ed ambiente) ha previsto che la quota variabile della tassa rifiuti deve essere proporzionalmente ridotta rispetto ai periodi di chiusura

Si invita

L'amministrazione Comunale, attraverso gli uffici preposti, a scontare proporzionalmente dalla quota variabile della Tari, i giorni reali in cui le saracinesche sono rimaste abbassate, al fine di supportare le attività stesse che a seguito della chiusura si sono trovate esposte ad una grave crisi economica, con inevitabili ripercussioni sulla possibilità di ripresa.

Monza, 28.9.2020.

F.to: Alberto Mariani – Gruppo Misto “”””

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n. 19

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Monguzzi M., Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'ordine del giorno del Consigliere Mariani è **RESPINTO**.

OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, pone in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020" nel testo sottoriportato:

“””Richiamato il Regolamento IUC vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.44 del 19/05/2014 e successive modifiche, che disciplina la componente Tassa sui rifiuti (TARI) nel Comune di Monza;

Premesso che:

- ai sensi del comma 650 della Legge 147/2013, la TARI é corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi del comma 651, della Legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto che con la legge n. 481 del 1995, è stata istituita l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del tele Calore. L'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Considerato che l'Autorità (ARERA), con propria deliberazione n°443 del 31 ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ha definito il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR) che si applica a partire dal Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, da redigersi secondo gli schemi tipo predisposti da ARERA.

Richiamate le ulteriori determinazioni di ARERA in merito al MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12.12.2019, con la quale venivano approvate le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2020, sulla scorta dei costi come risultanti dal Piano economico finanziario di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 79/2020;

Richiamata la nota di ARERA pervenuta in data 20/01/2020 con protocollo n° 16373; Considerato che a seguito della nota di ARERA il Comune di Monza ha provveduto con atto di Giunta Comunale ad approvare la proposta di PEF 2020 - Piano Economico Finanziario, in revisione e sostituzione di quello già approvato con Deliberazione Consiliare n. 79 del 12/12/2019, relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2020, composto da:

- Relazione di accompagnamento Appendice 2 Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF;

- Appendice 1 al Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei RU - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI;

- Dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Considerato che in data 6 Agosto 2020 è stato comunicato ad ARERA che il PEF 2020 già trasmesso non si intendeva confermato e che l'Amministrazione Comunale non si sarebbe avvalsa degli strumenti di flessibilità introdotti dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, all'interno del PEF 2020, facendovi fronte con altre fonti di entrata;

Considerata la necessità di procedere ad una nuova determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, sulla scorta dei costi come individuati nel PEF 2020 approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 07/08/2020 e sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale, revocando altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12.12.2019 e le conseguenti misure tariffarie approvate;

Richiamato pertanto, in ordine all'individuazione e ripartizione dei costi, quanto indicato nella nuova delibera di approvazione del PEF 2020, mediante la quale si procede alla revisione e sostituzione del contenuto della deliberazione consiliare n. 79/2020;

Tenuto conto altresì delle modifiche all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 apportate dall'art. 58-quinquies del D.L. 124/2019 come convertito con Legge n. 157/2019, relativamente alla classificazione delle categorie delle utenze non domestiche, in base alle quali l'ufficio Tributi ha provveduto a variare la classificazione delle utenze individuate come studi professionali, portandole dalla categoria 11 alla categoria 12;

Considerato che in ragione degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, per l'anno 2020, in aggiunta alle agevolazioni regolamentari la cui relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del bilancio dell'Ente, in fase di emissione degli avvisi di pagamento verrà applicata, con le modalità di copertura di cui al comma 7ter.3 dell'articolo 7 ter dell'allegato MTR alla delibera ARERA n. 443/2019, una riduzione pari al 25% della parte variabile del tributo, calcolata sulle tariffe 2020 ed a congruaggio su tutto il 2020, in favore delle utenze non domestiche, con esclusione delle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 158/1999:

categorie 9-10-11 (limitatamente agli Uffici pubblici) -12 (limitatamente a Banche ed Istituti di credito) -25 (limitatamente alle attività con superficie imponibile superiore a 250 mq.) -28;

Considerata la particolare natura dell'abbattimento tariffario di cui al punto precedente, lo stesso troverà applicazione sul tributo dovuto dal contribuente al netto di eventuali ulteriori agevolazioni o riduzioni allo stesso spettanti, senza che trovi applicazione quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 14.D del regolamento dell'Imposta unica comunale componente Tari;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il Piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, di cui si allega il prospetto riassuntivo (allegato 1);
Vista la ripartizione dei costi in base ai criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze;

Richiamato il comma 662, della Legge n. 147/2013, in base al quale i Comuni applicano la tariffa giornaliera sui rifiuti per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 10%;
Vista l'allegata relazione delle tariffe (allegato 2), determinate sulla base del Piano Economico Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2020;

Visti i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, così come meglio indicato nell'allegato 2 della presente deliberazione che di questo atto fa parte integrante;

Visto l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale, in sede di adozione delle tariffe, il Comune stabilisce il numero delle rate e le scadenze di pagamento, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Considerato che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Richiamato l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale l'ufficio Tributi provvede a inviare al contribuente un avviso di pagamento per l'anno di riferimento, applicando le tariffe deliberate;

Richiamato l'articolo 15Bis del D.L. n. 34/2019, come convertito con Legge 28.06.2019 n. 58, in tema di disciplina dei termini di versamento dei tributi, in conformità al quale e sulla scorta delle scadenze di cui alla deliberazione consiliare n. 80 del 12.12.2019 e della successiva deliberazione di Giunta comunale n. 48/2020 successivamente ratificata dal Consiglio Comunale, gli uffici hanno già emesso la prima rata della Tassa sui rifiuti per l'anno 2020, pari ad un terzo dell'importo dovuto calcolato sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2019;

Visto l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, in base al quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Richiamato l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388/2000;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è fissato al 30 settembre 2020, in base a quanto previsto dall'articolo 107 del D.L. n.18 del 17.03.2020 e richiamato a tal fine quanto previsto dall'articolo 138 del D.L. 19.05.2020 n. 34 come convertito con Legge 17.07.2020 n. 77;

Visto il vigente Regolamento comunale IUC che istituisce e disciplina la componente Tassa sui rifiuti (TARI);

Vista la Legge n. 147/2013;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:G1A0104a - Governo dei servizi fiscali e tributari;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO TRIBUTI come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

D E L I B E R A R E

- 1) di approvare le premesse come sopra esposte quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di revocare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12.12.2019;
- 3) di approvare, con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020:
 - a) i criteri di ripartizione dei costi, i coefficienti di calcolo e la metodologia di determinazione delle tariffe, in conformità al D.P.R. n. 158/1999 e alla Deliberazione n. 443/2019 di Arera, come dettagliatamente descritti nell'ALLEGATO 2);
 - b) le tariffe relative a tutte le categorie di utenze, domestiche e non domestiche, per l'applicazione e riscossione della TARI (Tassa sui rifiuti) così come indicate nell'ALLEGATO 3), dando atto che i suddetti ALLEGATI 2) e 3) fanno parte

integrante e sostanziale della presente deliberazione e con la stessa si intendono approvati;

- 4) considerato che il Piano economico finanziario relativo al 2020, ALLEGATO 1 alla presente deliberazione, determina un costo del servizio pari ad € 20.625.072,00, al lordo delle detrazioni di cui all'articolo 1, comma 1.4, della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020, pari ad € 1.514.415,00 e che pertanto, ai fini della quantificazione definitiva del costo del servizio da coprire con la TARI, l'ufficio ha detratto la suddetta somma ed ha inoltre effettuato la riparametrazione dei costi ex art. 3 allegato A deliberazione ARERA n. 443/2019, come descritto analiticamente nell'ALLEGATO 2 alla presente deliberazione;
- 5) di dare atto che il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da coprire con la TARI è stimato nell'anno 2020 per un importo di €. 19.110.657,00 (IVA compresa), al lordo delle agevolazioni regolamentari a carico del bilancio comunale, come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, nonché al lordo delle riduzioni in favore delle utenze non domestiche di cui al successivo punto 8) e che tale previsione è coerente con il Piano economico finanziario approvato;
- 6) di dare atto che dall'applicazione delle tariffe di cui all'ALLEGATO 3) è stimato un gettito della Tassa sui rifiuti di pari importo alle previsioni di costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di cui al precedente punto 5) che permette la copertura integrale secondo le disposizioni di cui al comma 654 della Legge n. 147/2013;
- 7) di stabilire che per l'anno 2020 la TARI è riscossa, tramite invio ai contribuenti del modello F24, in tre rate aventi la seguente scadenza: 31 luglio 2020 e 16 novembre 2020 con applicazione delle tariffe 2019, 30 dicembre 2020 con applicazione delle tariffe 2020;
- 8) Considerato che in ragione degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, per l'anno 2020, in aggiunta alle agevolazioni regolamentari la cui relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, in fase di emissione degli avvisi di pagamento verrà applicata, con le modalità di copertura di cui al comma 7ter.3 dell'articolo 7 ter dell'allegato MTR alla delibera ARERA n. 443/2019, una riduzione pari al 25% della parte variabile del tributo, calcolata sulle tariffe 2020 ed applicata, a conguaglio su tutto il 2020, sulla rata con scadenza al 30 dicembre 2020, in favore delle utenze non domestiche, con esclusione delle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 158/1999:
categorie 9-10-11 (limitatamente agli Uffici pubblici) -12 (limitatamente a Banche ed Istituti di credito) -25 (limitatamente alle attività con superficie imponibile superiore a 250 mq.) -28;
- 9) di dare atto che, considerata la particolare natura dell'abbattimento tariffario di cui al punto precedente, lo stesso troverà applicazione sul tributo dovuto dal contribuente al netto di eventuali ulteriori agevolazioni o riduzioni allo stesso spettanti, senza che trovi applicazione quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 14.D del regolamento dell'Imposta unica comunale componente Tari;
- 10) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente deliberazione ai sensi delle norme vigenti;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

DELIBERA

con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilita' del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.””””

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.33 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.20
Voti contrari n. 13

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Monguzzi M., Sindoni, accerta il risultato e proclama che la proposta di delibera avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020" è **APPROVATA**.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n.33 Votanti n. 21 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n. 21
Astenuiti n.1 Sindoni
Non partecipano al voto n. 11 (Camporeale, Lamperti, Longoni, Mariani, Pietrobon, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Scanagatti, Zonca)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N.,

Nasi, Mosconi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale, il Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Monguzzi M., Sindoni dichiara che la deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, è **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 14/09/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



Il Segretario Generale

Il sottoscritto, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.215324/2019, datata 10.12.2019 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI 2020"

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 15.9.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giuseppina Cruso

Segreteria Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Comune di Monza
Provincia di Monza e della Brianza

PROT. N. 141760
DEL 27/08/2020
CLASSIFICA 4.1
FASCICOLO 1/2020

Coll. Rev. 28 - 2020

Collegio dei Revisori
Verbale

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 72/2018, esecutiva ai sensi di legge, componenti Sig.ri:

Marcobelli Rag. Roberto, Presidente;
Orazi Dott. Marco, Componente;
Fiamingo Dott. Filippo, Componente;

Si è riunito per adempiere agli obblighi in materia di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica ex art. 239, comma 1 lettera b), D.Lgs. 267/2000, in materia di applicazione dei tributi locali.

Vista la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio, atto avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020".

Visti gli allegati alla deliberazione in oggetto, mediante i quali in particolare vengono approvati i criteri di ripartizione dei costi, i coefficienti di calcolo e la metodologia di determinazione delle tariffe, in conformità al D.P.R. n. 158/1999 e alla Deliberazione n. 443/2019 di Arera, nonché le tariffe relative a tutte le categorie di utenze, domestiche e non domestiche, per l'applicazione e riscossione della TARI (Tassa sui rifiuti) per l'anno 2020.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione economica, Tributi.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi.

Visto il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario Generale Avv. Giuseppina Cruso.

Esaminata la documentazione richiamata ed esperita l'istruttoria di rito,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione riguardante la "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020."

Monza, 15 settembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Marcobelli Rag. Roberto

Componente: Orazi Dott. Marco

Componente: Fiamingo Dott. Filippo

Documento firmato digitalmente



DIKe6 - Esito verifica firma digitale

File verificato: C:\Temp\verbale_28_2020 revisori_delibera APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2020.pdf-2.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Firmatario 1: MARCOBELLI ROBERTO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/09/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **MARCOBELLI ROBERTO:**

Nome, Cognome: ROBERTO MARCOBELLI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 2019502753396
Data di scadenza: 07/02/2022 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: ORAZI MARCO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/09/2020 13:30:00



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 P.IVA 07945211006

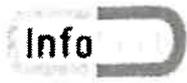
Info DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Nome, Cognome: MARCO ORAZI
 Numero identificativo: 20205027131043
 Data di scadenza: 14/04/2023 00:00:00
 Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
 Certificatore Accreditato,
 07945211006, IT
 Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
 Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
 Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
 Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 3: FIAMINGO FILIPPO
 Firma verificata: OK
 Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
 16/09/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario FIAMINGO FILIPPO:

Nome, Cognome: FILIPPO FIAMINGO
 Organizzazione: non presente
 Numero identificativo: 20177100143317
 Data di scadenza: 01/07/2023 00:00:00
 Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
 Certificatore Accreditato,
 07945211006, IT
 Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
 Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Fine rapporto di verifica



Commissione Consiliare Bilancio e Attività Produttive

Parere n. 16/2020

PROT. N. 145684/2020
DEL 23/9/2020
CLASSIFICA 2.5
FASCICOLO 3/20

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

all'Assessore alle Attività Produttive

S E D E

Monza, 23 settembre 2020

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW - COMMERCIO E INDUSTRIA, ARTIGIANATO, LAVORO, TURISMO, CITTA' CABLATA - SMART CITIES nella seduta del giorno 23 settembre 2020 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

1. "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI 2020"

come di seguito specificato:

favorevoli	LEGA NORD - PER ALLEVI FORZA ITALIA - MONZA PER MAFFE' - FRATELLI D'ITALIA - NOI CON DARIO ALLEVI -	voti 19
contrari	nessuno	
astenuti	MOVIMENTO 5 STELLE - MONZA PER SCANAGATTI - PARTITO DEMOCRATICO - CIVICAMENTE	voti 11
assenti	GRUPPO MISTO	voti 2

Il Presidente
della Commissione
(Egidio Longoni)



Al. A)

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MONZA, 28 SETTEMBRE 2020

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: COVID19-RIDUZIONE TARI 2020

PREMESSO CHE

A CAUSA DEL VIRUS LA MAGGIORANZA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE SONO STATE INTERESSATE DA PROVVEDIMENTI (VEDI VARI DPCM) DI SOSPENSIONE E CHIUSURA

CONSIDERATO CHE

CON DELEBERA N. 158/2020/R DEL 5 MAGGIO 2020 **ARERA** (AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA E AMBIENTE) HA PREVISTO CHE LA QUOTA VARIABILE DELLA TASSA RIFIUTI DEVE ESSERE PROPORZIONALMENTE RIDOTTA RISPETTO AI PERIODI DI CHIUSURA

SI INVITA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE . ATTRAVERSO GLI UFFICI PREPOSTI, A SCONTARE PROPORZIONALMENTE, DALLA QUOTA VARIABILE DELLA TARI, I GIORNI REALI IN CUI LE SARACINESCHE SONO RIMASTE ABBASSATE, AL FINE DI SUPPORTARE LE ATTIVITA' STESSE CHE A SEGUITO DELLA CHIUSURA SI SONO TROVATE ESPOSTE AD UNA GRAVE CRISI ECONOMICA, CON INEVITABILI RIPERCUSSIONI SULLA POSSIBILITA' DI RIPRESA .

ALBERTO MARIANI

Consigliere comunale

Gruppo misto (Grande Nord)

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Data MTR	Ambito tariffario/Comune di Monza	
		Ciclo integrato RU	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	1.410.142	1.450.304
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	4.391	1.904.994
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	126.249	1.488.633
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	3.617.527	3.636.728
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COV ^{OP} _{TV}	G		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	336.584	336.584
Fattore di Sharing - b	E	0,6	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	202.190	202.190
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	1.054.759	1.054.759
Fattore di Sharing - b(1+ω)	E	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+ω)AR _{CONAI}	E	885.998	885.998
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G	2.472.888	2.472.888
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	
Rateizzazione f	E	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /f	E	309.111	309.111
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	676.933	1.132.764
TOT	C	5.170.140	6.296.325
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	3.865.463	3.865.463
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	95.761	95.761
Costi generali di gestione - CGG	G	1.539.978	2.324.966
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	2.468.198	2.468.198
Altri costi - COal	G	6.289	6.289
Costi comuni - CC	C	1.546.257	4.895.214
Ammortamenti - Amm	G	76.118	158.785
Accantonamenti - Acc	G	2.260.886	2.260.886
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		
- di cui per crediti	G	2.260.886	2.260.886
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	242.792	242.792
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ik}	G		
Costo del capitale - CK	C	318.910	3.662.463
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COV ^{OP} _{FF}	G		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{FF}	G	3.106.102	3.106.102
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	
Rateizzazione f	E	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{FF} /f	E	388.263	388.263
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	541.173	1.284.600
TOT	C	11.941.953	15.141.415
Costi di cui al comma 1.4 della Determina n. 3/DIRIF/2020	E	1.514.415	1.514.415
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif			
Incremento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{TV}	facoltativo		
Costi variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{OP} _{TV}	facoltativo		
Incremento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{FF}	facoltativo		
Costi fissi per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo		
Incremento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR - RCND _{FF}	facoltativo		
Costi fissi per la tutela delle utenze domestiche di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{FF}	facoltativo		
Costi di cui al comma 1.4 della Determina n. 3/DIRIF/2020	E		
Prezzi fisico-tecniche			
Costo medio effettivo - Cuff Effct/kg	G	53,287	66%
Costo medio standard - Cuff Stnd/kg	G	36,56	
Costo medio settore - Cuff Sctr/kg	E		32,1
Costo medio di riferimento - Cuff Ref/kg	E		
Coefficiente di gradualità			
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y ₁	E	-0,25	
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y ₂	E	-0,2	
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y ₃	E	-0,05	
Verifica del limite di crescita			
Indice di crescita - I _g	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X _g	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _g	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _g	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo		
Indici di crescita			
ΣIV _{g-1}	E		10.252.202
ΣTF _{g-1}	E		10.415.369
ΣIV _g	C		10.415.369
ΣTF _g	C		10.415.369
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		20.625.072
delta (ΣIV _g -ΣTmax)	C		
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
riclassifica TV _g	E		
riclassifica TF _g	E		
Attività esterna Ciclo integrato RU	G	18.942	18.942

ALLEGATO 2 DELIBERAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020



Servizio Politiche fiscali e finanziarie
Ufficio Tributi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0139901/2020 del 14/09/2020 17:31:12, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
PROPOSTA DI GIUNTA Numero 190/2020 Documento firmato digitalmente da LUCA PONTIGGIA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 14/09/2020.

TASSA SUI RIFIUTI - TARI 2020

INDICE

1. Premessa
2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche
3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile
4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche
5. Determinazione della tassa
6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche
7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche
8. Tributo provinciale
9. Tariffe Tassa sui rifiuti

1. Premessa

In questa sede sono determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) istituita dal comma 639 art. 1 della L. 147/2013 in sostituzione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria sulla base del piano economico finanziario PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché ai servizi di smaltimento.

In particolare si applica il regolamento approvato con D.P.R. del 27.04.1999 n.158.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato redatto in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443 e del suo allegato A), approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (d'ora in avanti Arera); il suddetto PEF sostituisce quello già approvato con deliberazione consiliare n. 79/2019.

Le tariffe sostituiscono quelle approvate con la delibera di Consiglio n. 80/2019 in quanto oggetto di espressa revoca.

2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche

Complessivamente dal data base dell'archivio della tassa rifiuti risultano le seguenti utenze, suddivise fra utenze domestiche (UD), e utenze non domestiche (UND):

UTENZE	METRI QUADRI	NUMERO
UD	5.283.997	83.345
UND	2.049.726	6.433
TOTALE	7.333.723	89.778

Per le utenze domestiche è stata prevista anche la suddivisione per numero occupanti, come da tabella seguente:

n. componenti	n. utenze per nuclei
1	27.327
2	25.143
3	15.172
4	12.322
5	2.614
6+	767

3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile

Nelle proprie deliberazioni Arera dispone in particolare in ordine alla modalità di individuazione e determinazione dei costi complessivi del servizio nelle loro diverse e loro riclassificate componenti.

Con riferimento al metodo tariffario applicabile e, quindi, ai criteri per la ripartizione del costo del servizio tra gli utenti, gli stessi restano fissati dal D.P.R. n.158/1999, attraverso l'articolazione in categorie omogenee e mediante l'applicazione dei coefficienti di calcolo, così come avveniva negli anni precedenti.

Il perdurare della metodologia di determinazione delle tariffe secondo quanto applicato nel 2019 trova conferma nell'articolo 5 della deliberazione n. 443/2019 di Arera, dove l'autorità dispone che:

In ciascuna delle annualità 2020 e 2021, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99.

I costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono quelli indicati e classificati nel Piano Economico Finanziario (PEF), approvato dal Consiglio Comunale, e redistribuiti in costi fissi CF e costi variabili CV al fine della suddivisione della tariffa in una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e in una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. La disciplina di riferimento per la redazione del PEF è contenuta nella deliberazione di ARERA n. 443 del 31.10.2019 e relativi allegati, nonché nelle ulteriori successive disposizioni della predetta autorità.

3.1 I costi indicati nel PEF

La TASSA deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto della seguente equivalenza:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TF$$

dove:

- ΣTVa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ΣTFa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il Pef approvato espone le seguenti voci di costo:

$\Sigma TVa = € 8.306.135,00$ - pari al 40,272% dei costi totali

$\Sigma TFa = € 12.318.937,00$ - pari al 59,728% dei costi totali

al fine della definitiva individuazione dei costi da coprire mediante le entrate tributarie, occorre detrarre dalle suddette voci, con criteri proporzionali rispetto al totale pari ad € 20.625.072,00 (ΣTa), la somma pari ad € 1.514.415,00, in conformità al punto 1.4 della determina Arera 02/2020.

3.2 I costi definitivi al netto delle entrate ex punto 1.4 dell'art. 1 determinazione Arera n. 02/DRIF/2020

In base a quanto esposto al punto precedente ed alle relative percentuali di suddivisione dei costi, vengono portate in detrazione dagli stessi le seguenti somme:

$\Sigma TVa = € 7.696.249,35$ - (pari a: € 8.306.135,00 - € 609.885,65)

$\Sigma TFa = € 11.414.407,65$ - (pari a: € 12.318.937,00 - € 904.529,35)

per un totale di entrate tariffarie:

$\Sigma Ta = € 19.110.657,00$

3.3 La riparametrazione dei costi ex art. 3 all. A deliberazione Arera n. 443/2019

Nella ripartizione dei costi si deve tenere conto del limite di variazione dei costi variabili dell'anno n (anno 2020) sull'anno n-1 (anno 2019), di cui all'articolo 3 dell'allegato A alla già citata deliberazione ARERA n. 443/2019, mediante la riparametrazione degli stessi. La riparametrazione è stata effettuata in quanto dal rapporto tra i costi variabili definitivamente da prendere in considerazione, pari a quelli indicati nel PEF, relativi all'anno 2020, dedotta la quota proporzionale di entrate (come indicato ai precedenti punti 3.1 e 3.2), rispetto ai costi variabili riferiti al 2019, il rapporto è pari a 0,797, quindi al di sotto del limite minimo di 0,8. Il comma 3.3 dell'articolo 3 dell'allegato A alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA stabilisce che "Nel caso in cui il rapporto di cui al comma 3.1 sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo è trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso di cui al comma 2.3".

Ai fini della riparametrazione, i costi variabili (CV) relativi all'anno 2019 sono stati rideterminati in modo da renderli una grandezza omogenea rispetto ai costi variabili 2020, ovvero quantificata con le stesse modalità, a tal fine al totale Pef 2019 è stata aggiunta la quota delle entrate pari ad € 1.190.000,00 che, per l'appunto nel 2019, erano state portate in deduzione ai CF in ossequio alla metodologia vigente).

Ottenuto il totale lordo Pef 2019, la quota di partecipazione dei CV ai costi totali è stata quantificata nel 49,61% e, tale percentuale, corrisponde alle entrate PEF 2019 per € 590.359,00 da dedurre dai CV 2019 per renderli una grandezza omogenea, dal punto di vista metodologico, rispetto ai CV 2020.

Pertanto si è proceduto alla riparametrazione come di seguito indicato:

CV (costi variabili) ANNO 2019 € 9.661.842,80 (€10.252.201,80-€ 590.359,00) moltiplicato per 0,8 = € 7.729.474,24, somma che rappresenta la quantificazione definitiva dei costi variabili anno 2020, ai fini della determinazione delle tariffe, nel rispetto della condizione come descritta al punto precedente.

La differenza tra i CV 2020 definitivi e quelli riparametrati ha comportato la diminuzione dei CF (costi fissi) 2020, come di seguito esposto:

- € 7.696.249,35 (CV 2020) - € 7.729.474,24 (CV 2020 riparametrati) = -€ 33.224,89 (CV da trasferire dai CF per rispettare il limite minimo di 0,8 posto da ARERA),
- € 11.414.407,65 (CF 2020 prima della riparametrazione dei CV) - € 33.224,89 (costi da trasferire per rispettare la condizione prevista da ARERA) = € 11.381.182,76 (CF 2020 riparametrati).

In base alla riparametrazione effettuata, il totale delle componenti dei costi come indicati nel PEF ed al netto delle entrate come disciplinato dalla determinazione Arera n. 02/2020, comprensivi di IVA, sono pari complessivamente per il Comune di Monza ad €. 19.110.657,00, suddivisi in via definitiva nelle due seguenti macro-categorie:

CF	€ 11.381.182,76
CV	€ 7.729.474,24

COSTI TOTALI € 19.110.657,00

I costi sopra indicati rappresentano il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, suddiviso per il totale delle entrate tariffarie relative rispettivamente alle componenti di costo fisso ed alle componenti di costo variabile.

Dall'analisi dei costi risulta la seguente suddivisione:

costi fissi: 59,55%
costi variabili: 40,45%

4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche

Come previsto dall'art. 4, comma 2 del DPR 158/99, l'insieme dei costi devono essere suddivisi secondo *criteri razionali* fra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Le utenze domestiche UD sono le abitazioni familiari e le utenze non domestiche UND sono tutte le restanti utenze.

Le utenze domestiche si dividono in 6 categorie in base al numero degli occupanti, mentre le utenze non domestiche si dividono in relazione all'attività svolta in 30 tipologie.

In assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze la ripartizione tra le due macro-categorie di utenze è stata effettuata seguendo i criteri stabiliti dal DPR n. 158/1999 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze.

Per i coefficienti Kb, Kc e Kd vi è un range fra un minimo e un massimo. Per i Kb, Kc e Kd sono stati scelti i valori medi in quanto ciò ha garantito una distribuzione più uniforme.

In pratica sono stati determinati "per differenza" i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, conoscendo la produzione totale dei rifiuti QT di tutte le utenze: applicando i coefficienti medi di produzione dei rifiuti espressi in kg/mq annuo (Kd) delle utenze non domestiche stabiliti nel

DPR n. 158/1999 è possibile ottenere la quantità potenziale di rifiuti prodotti dalle stesse in base alla superficie complessiva estratta dalla banca dati dell'ufficio e per, differenza calcolare la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche, a tal fine le superfici delle categorie N16 ed N29 (tari giornaliera) sono state ponderate; in formula:

$Q_{und} = \sum K_d(ap) * Stot(ap)$ dove

Q_{und} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche

$K_d(ap)$ = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività

$Stot(ap)$ = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività

Pertanto $Q_{ud} = QT - Q_{und}$ dove

Q_{ud} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche

QT = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze

CAT.	DESCRIZIONE	SUPERFICIE	KD kg/mq.	produzione rifiuti
N01	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	189.037,00	4,39	829.872,43
N02	cinematografi e teatri	8.273,00	3,00	24.819,00
N03	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	378.035,00	4,55	1.720.059,25
N04	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	45.588,00	6,73	306.807,24
N05	(stabilimenti balneari)			
N06	esposizioni, autosaloni	104.521,00	3,52	367.913,92
N07	alberghi con ristorante	10.743,00	11,65	125.155,95
N08	alberghi senza ristorante	17.474,00	8,32	145.383,68
N09	case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	68.988,00	9,21	635.379,48
N10	ospedali	137.122,00	9,68	1.327.340,96
N11	Uffici, agenzie	259.372,00	10,62	2.754.530,64
N12	Banche, istituti di credito e studi professionali	127.382,00	4,77	607.612,14
N13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	140.187,00	9,85	1.380.841,95
N14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11.343,00	11,93	135.321,99
N15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.990,00	5,87	23.421,30
N16	banchi di mercato beni durevoli	1.398,00	11,74	16.412,52
N17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19.298,00	10,54	203.400,92
N18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	33.196,00	7,62	252.953,52
N19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	34.856,00	10,25	357.274,00
N20	attività industriali con capannoni di produzione	240.620,00	5,33	1.282.504,60
N21	attività artigianali di produzione beni specifici	53.691,00	6,71	360.266,61
N22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	38.385,00	62,32	2.392.153,20
N23	mense, birrerie, amburgherie	7.142,00	51,17	365.456,14
N24	bar, caffè, pasticceria	28.077,00	42,00	1.179.234,00
N25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	40.091,00	19,61	786.184,51
N26	plurilicenze alimentari e/o miste	5.559,00	17,00	94.503,00

N27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.708,00	75,66	280.547,28
N28	ipermercati di generi misti	36.788,00	17,64	648.940,32
N29	banchi di mercato genere alimentari	876,00	42,74	37.440,24
N30	discoteche, night club	6.260,00	12,12	75.871,20

Nel 2019, ultimo dato disponibile, la QT di rifiuti prodotta è stata complessivamente di kg 53.814.697,00 così ripartita:

kg UND (<i>utenze non domestiche</i>)	18.717.601,99
Kg totali	53.814.697,00
Kg UD (<i>utenze domestiche</i>)	35.097.095,01
ripartizione	
Utenze non domestiche (<i>attività</i>) (UND)	Famiglie (UD)
34,78%	65,22%

Nell'anno 2019 rispetto all'anno 2018 la percentuale di raccolta differenziata si è incrementata dello 0,87%, come evidenziato al punto 3.1.2.3 nella relazione al Pef 2020, pertanto nella ripartizione tecnica dei costi fra le due macro categorie viene riconosciuta la riduzione degli stessi costi variabili in favore delle utenze domestiche in base a quanto disposto dall'articolo 5.D, comma 8, lettera C) del vigente Regolamento IUC.

COSTI 2020	UTENZE DOMESTICHE <i>importi in euro</i>	UTENZE NON DOMESTICHE <i>importi in euro</i>	TOTALE <i>importi in euro</i>
FISSI	7.422.807,40	3.958.375,36	11.381.182,76
VARIABILI	4.973.916,67	2.755.557,57	7.729.474,24
TOTALE CV+CF	12.396.724,07	6.713.932,93	19.110.657,00

5. Determinazione della tassa

La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tassa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio.

L'importo da addebitare ad ogni singolo utente è dato dalla somma delle due componenti (c.d. tariffa binomia):

1. Una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio che finanzia i costi fissi;
2. Una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti che finanzia i costi variabili.

La determinazione delle tariffe della tassa si fonda sui coefficienti individuati dal DPR 158/99 e precisamente:

- **Ka** per la parte fissa delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare
- **Kb** per la parte variabile delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
- **Kc** per la parte fissa delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente potenziale di produzione (parametri di rapporto fra le varie categorie)
- **Kd** per la parte variabile delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente di produzione kg/mq annuo.

6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze Domestiche UD è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione del numero dei componenti, secondo la seguente formula:

$Fd = Quf * Ka(n)$ dove:

Fd = tariffa unitaria quota fissa

Quf = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)

Ka(n) = coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati nella tabella 1a allegata al DPR n. 158/1999.

La quota variabile, espressa in cifra fissa e differenziata in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, quindi non influenzata dalla superficie imponibile, è determinata secondo la seguente formula:

$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$ dove:

TVd = tariffa variabile

Quv = quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente Kb(n)

Kb(n) = coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori minimi sono fissati nella tabella 2 allegata al DPR n. 158/1999.

Cu = costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

I coefficienti **Ka** utilizzati per le utenze domestiche sono quelli previsti dalla tabella 1° dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

I coefficienti **Kb** utilizzati per le utenze domestiche sono:

n. componenti del nucleo familiare	Kb min.	Kb max.	Kb utilizzato per calcolo TARI anno 2020
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,60
3	1,80	2,30	2,00
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	3,20
6 o più	3,40	4,10	3,70

7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze non Domestiche UND è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione della tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR n. 158/1999), secondo la seguente formula:

$Fnd = Qapf * Kc(ap)$ dove:

Fnd = tariffa unitaria quota fissa

$Qapf$ = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la superficie totale occupata, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente $Kc(ap)$

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 3a allegata al DPR 158/99.

La quota variabile, espressa in €/mq deve essere applicata alla superficie imponibile, ed è differenziata anche questa in relazione alla tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR 158/99), secondo la seguente formula:

$TVnd = Cu * Kd(ap)$ dove:

$TVnd$ = tariffa variabile

Cu = costo unitario, espresso in €/kg, pari al rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti

$Kd(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione kg/mq, che tiene conto della quantità di rifiuto prodotta dalla tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 4a allegata al DPR 158/99.

Dopo aver stabilito la ripartizione dei costi tra le due macro-categorie di utenze in base ai coefficienti medi di produzione rifiuti, nella determinazione puntuale dei coefficienti da attribuire alle singole categorie di attività si confermano i coefficienti già applicati dal 2013 sino al 2019 compreso, come di seguito esposti:

cat. Min.t Ministero	attività Ministero	Kc utilizzato per calcolo TARI anno 2020	Kc min.	Kc max.
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,40	0,67
2	cinematografi e teatri	0,37	0,30	0,43
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,51	0,60
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,76	0,88
5	(stabilimenti balneari)	-	-	-
6	esposizioni, autosaloni	0,43	0,34	0,51
7	alberghi con ristorante	1,42	1,20	1,64
8	alberghi senza ristorante	1,02	0,95	1,08
9	case di cura e riposo, carceri e caserme	1,13	1,00	1,25
10	Ospedali	1,18	1,07	1,29
11	uffici, agenzie	1,30	1,07	1,52
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,55	0,61
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	0,99	1,41
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	1,11	1,80
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,60	0,83
16	banchi di mercato beni durevoli	1,44	1,09	1,78
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,09	1,48
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,82	1,03
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,09	1,41

20	attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,38	0,92
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,55	1,09
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	5,57	9,63
23	mense, birrerie, amburgherie	6,24	4,85	7,63
24	bar, caffè, pasticceria	3,96	3,96	6,29
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,02	2,76
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,54	2,61
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	7,17	11,29
28	ipermercati di generi misti	2,15	1,56	2,74
29	banchi di mercato genere alimentari	5,21	3,50	6,92
30	discoteche, night club	1,48	1,04	1,91

cat. Mini cat. Min.s	Attività Ministero	Kd Utilizzato per calcolo TARI anno 2020	Kd min.	Kd max.
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	3,28	5,50
2	cinematografi e teatri	3	2,50	3,50
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	4,20	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73	6,25	7,21
5	(stabilimenti balneari)	-	-	-
6	esposizioni, autosaloni	3,52	2,82	4,22
7	alberghi con ristorante	11,65	9,85	13,45
8	alberghi senza ristorante	8,32	7,76	8,88
9	case di cura e riposo, carceri e caserme	9,21	8,20	10,22
10	Ospedali	9,68	8,81	10,55
11	uffici, agenzie	10,62	8,78	12,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,77	4,50	5,03
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,85	8,15	11,55
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	9,08	14,78
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	4,92	6,81
16	banchi di mercato beni durevoli	11,74	8,90	14,58
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	8,95	12,12
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	6,76	8,48
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	8,95	11,55
20	attività industriali con capannoni di produzione	5,33	3,13	7,53
21	attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	4,50	8,91
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	45,67	78,97
23	mense, birrerie, amburgherie	51,17	39,78	62,55
24	bar, caffè, pasticceria	32,44	32,44	51,55
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	16,55	22,67
26	plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	12,60	21,40
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	58,76	92,56
28	ipermercati di generi misti	17,64	12,82	22,45
29	banchi di mercato genere alimentari	42,74	28,70	56,78
30	discoteche, night club	12,12	8,56	15,68

8. Tributo provinciale

Il comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della tassa rifiuti, in assenza della quale, come previsto dall'articolo 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, la misura del tributo provinciale é fissata al 5% del prelievo.

9. Tariffe Tassa rifiuti

Si riportano, nell'allegato 3, le tabelle di dettaglio delle tariffe della Tassa sui rifiuti per l'anno 2020 (al netto del tributo provinciale), suddivise nelle categorie di utenza domestica e nelle 30 categorie di utenza non domestica, determinate sulla base delle norme in materia e di quanto indicato nella presente relazione.

ALLEGATO 3 - DELIBERAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020

TARIFFE TARI 2020 UTENZE DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/anno
D01 - 1 componente	€ 1,168	€ 47,895
D02 - 2 componenti	€ 1,372	€ 95,790
D03 - 3 componenti	€ 1,533	€ 119,738
D04 - 4 componenti	€ 1,664	€ 155,659
D05 - 5 componenti	€ 1,796	€ 191,581
D06 - 6 o più componenti	€ 1,898	€ 221,515
TARIFFE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/mq.
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,054	€ 0,729
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,722	€ 0,498
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,093	€ 0,756
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,601	€ 1,118
05 - Stabilimenti balneari		
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,839	€ 0,585
07 - Alberghi con ristorante	€ 2,772	€ 1,935
08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,991	€ 1,382
09 - Case di cura e riposo	€ 2,206	€ 1,529
10 - Ospedali	€ 2,303	€ 1,607
11 - Uffici, agenzie	€ 2,538	€ 1,764
12 - Banche, istituti di credito e Studi professionali	€ 1,132	€ 0,792
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,342	€ 1,636
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,850	€ 1,981
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,405	€ 0,975
16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,811	€ 1,949
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,128	€ 1,486
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,815	€ 1,265
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,128	€ 1,486
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,269	€ 0,885
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,601	€ 1,114
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 10,873	€ 7,584
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 12,181	€ 8,497
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 7,730	€ 5,387
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,665	€ 3,257
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,060	€ 2,823
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 13,996	€ 9,758
28 - Ipermercati di generi misti	€ 4,197	€ 2,929
29 - Banchi di mercato genere alimentari	€ 10,170	€ 7,095
30 - Discoteche, night club	€ 2,889	€ 2,013
La tariffa giornaliera sui rifiuti è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 10%		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0139901/2020 del 14/09/2020 17:31:12, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
 PROPOSTA DI GIUNTA Numero 190/2020 Documento firmato digitalmente da LUCA PONTIGGIA.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28/9/2020

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Dott.ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 3/10/20 dove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 3/10/20 al 17/10/20

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: